

AMERICA'S CUP

Anche Alinghi avrà il suo catamarano

>> **Alinghi svela l'imbarcazione** con la quale affronterà Oracle nella sfida a due per la 33ma America's Cup. Si tratta di un catamarano, "Alinghi 5", composto da due scafi di 27,4 metri, ovvero 90 piedi. Non un trimarano, quindi, come il "Mostro" di Oracle. E, visto che hanno avuto tutto il tempo di pensarci, si tratterà certamente di una scelta ponderata e considerata vincente dal team di Ernesto Bertarelli. Sulla stampa svizzera le prime foto dell'imbarcazione, ancora chiusa in cantiere, in attesa dei primi test sul lago Lemano. A vedere le foto, sembra, quella di Alinghi, una scelta ancora più innovativa di quella effettuata da Oracle. La

forma rovesciata da l'idea di una "presa" potente sull'acqua, quasi come se lo scafo fosse nato per artigliare la superficie liquida. Un mostro tecnologico percorso da fibra ottica per monitorare da terra tutti i carichi e le tensioni in ogni centimetro quadrato della superficie. Si schernisce però l'architetto del progetto, l'olandese Rolf Vrolijk: "Ciò che si guadagnerà in termini di velocità a livello di scafo, alla fine conterà sempre meno rispetto al vantaggio del prodotto derivante dall'attrezzatura e dalle vele". I primi commenti parlano di un'imbarcazione adatta ai venti leggeri. La sfida però è ancora fissata per febbraio 2010 in una sede da precisare.



EDITORIALE

Il Gotha della vela è passato per il Girovela

Sono passati in tanti dal Giro d'Italia a Vela. Da Pelaschier a Vasco Vascotto, da Flavio Favini a Paolo Cian fino ai Chieffi e ai Bruni. La Coppa America è passata di qui, dall'Adriatico al Tirreno e viceversa. E non solo italiani, ma anche australiani, neozelandesi, russi, ucraini. Mike Toppa, vincitore con Dennis Conner di due America's Cup, Colin Beashel, australiano che l'ha vinta nel 1983. E poi campioni mondiali di Soling, come il russo Shaiduco o olimpionici, come il russo Eugenj Kalina che è stato il primo vincitore del Giro d'Italia a Vela. Almeno un paio di generazioni di velisti si sono fatte le ossa in questa kermesse tra altura e bastoni che Cino Ricci organizza da più di vent'anni. Una fatica improba per l'organizzazione che non smette mai di lavorare praticamente per tutto l'anno. Una fatica (ma anche un piacere)



per i velisti che non hanno, per 30 giorni, un solo momento di riposo. Si mangia pane e vela e si impara. Ad affrontare le buriane come le piatte, a partire in gruppo e in match race, a vivere a stretto

contatto con gli altri per lunghi periodi. C'è qualche altra regata in Italia che può paragonarsi al Giro? Che può dare tanto a chi partecipa? Assolutamente no. E tante aziende che sponsorizzano

regate più o meno importanti spendendo parole sui valori di lealtà, lavoro di squadra, rispetto per la natura, nel legare il loro nome allo sport della vela dovrebbero essere più attente nel valutare quali regate offrono veramente questi valori. Nonostante la crisi il Giro reagisce e ruggisce anche quest'anno. Una corsa fino ad oggi emozionante con due protagonisti assoluti: Riva del Garda Pregis e Castelsanpietro Terme Gamma Due, con Sistiana CMG e Provincia di Cagliari Bortolomiol nel ruolo di guastafeste, quando gli riesce. Quest'anno tra i nomi noti c'è Lorenzo Bressani insieme a tante vecchie volpi e tanti giovani di cui sentiremo parlare in futuro, perché da questa esperienza trarranno la consapevolezza delle proprie forze e lo spunto per arrivare ai vertici della vela italiana e mondiale.

Roberto Imbastaro
direzione@italiavela.it

italiamare
VELA

MEDIASPEED srl

Via Archimede n.28 00197 Roma
tel. 06/68301460 fax 06/68217602 www.mediaspeed.it

DIRETTORE EDITORIALE: Cino Ricci

DIRETTORE RESPONSABILE: Roberto Imbastaro

STAMPA

Edicomprintweb s.r.l. Via di Vigna Stelluti, 157 00191 Roma

PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI

Mediaspeed Tel. 06-68.30.14.60 Mobile: 380.3610665
CCP: 67559179 intestato a Mediaspeed srl

marketing@italiavela.it

www.mediaspeed.it

Reg. e Autoriz. Trib. Roma n. 137/2009 del 10/04/2009

Poste Italiane Spa sped. in abb. post 70% Roma Aut. 84/2009

Prezzo E. 2,00 Arretrati E. 4,00;

Abbon. E. 40 (24 numeri); Estero E. 80,00

Stampato in rototoffset in 18.000 copie

www.italiavela.it

La fotonotizia



IN SERVIZIO LA PORTAEREI «CAVOUR»

È stato affidato al sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, il compito di consegnare il 10 giugno scorso la bandiera di combattimento alla nuova portaerei Cavour. Il Cavour - ha sottolineato il ministro La Russa - rappresenta per la Marina militare e per l'Italia il compimento di un progetto ambizioso e unico nel suo genere: corrispondere alle esigenze dello strumento militare nazionale per operazioni interforze e internazionali". Sono infatti molteplici le missioni che la portaerei Cavour - comandata dal capitano di vascello Gianluigi Reversi, 46 anni, romano - dovrà svolgere di qui in avanti: dal supporto alle operazioni di pace alla difesa delle vie di comunicazione maritime passando per l'antipirateria e il soccorso in caso di calamità naturali.